



La festa venerdì dopo i «David»

La «Notte brava» dell'Apulia Film Commission a Roma

ROMA — «Ho incontrato più pugliesi stasera a Roma che quando torno a Bari», diceva Emilio Solfrizzi, residente da tempo nella Capitale, una delle star della «Notte brava» (l'hanno chiamata proprio così) di venerdì sera dell'Apulia Film Commission - o Afc, per essere brevi - al Circolo degli Artisti di Roma, locale alternativo del quartiere Pigneto. L'Afc, la fondazione regionale per il sostegno e la promozione del cinema pugliese, di motivi per festeggiare ne aveva, visti i tre premi ritirati ai David di Donatello qualche ora prima per due opere realizzate in Salento con il contributo di Afc: *Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek (che ha vinto i premi come miglior attore e attrice non protagonista, con Ennio Fantastichini e Ilaria Occhini) e *Passing Time* di Laura Bispuri (miglior corto, dov'erano in lizza altre due opere targate Afc: *L'altra metà* di Pippo Mezzapesa e *Uerra* di Paolo Sassanelli). Certo, le speranze alla vigilia erano diverse, perché *Mine vaganti* aveva ricevuto un botto di nomination (12), «ma è stato comunque un ottimo risultato», ha commentato Silvio Maselli, il 34enne direttore dell'Afc. Erano in 2mila alla festa, tra attori, registi, produttori, location manager,



Ilaria Occhini ai «David»

cineoperatori, studenti, curiosi, imbucati. Tra gli artisti, oltre ai premiati, c'erano Ozpetek, Alessandro Haber, Fabrizio Gifuni, Paolo Virzi, la iena Pif, e ancora i pugliesi Emilio Solfrizzi, Lunetta Savino, Carmela Vincenti, Cosimo Cinieri, Sergio Rubini, Felice Laudadio, Vanni Bramati, Ornella Celentano (la «signora Puglia» nello spot elettorale di Vendola), Nicola Nocella (protagonista dell'ultimo film di Pupi Avati), Domenico Procacci, Paolo De

Vita, Pippo Mezzapesa (che vinse già il David nel 2005 con *Zinà*), Paolo Sassanelli, Antonella Gaeta (sceneggiatrice di *Zinà*, *L'altra metà* e *Uerra*). C'era anche Nichi Vendola, arrivato verso le 22 e andatosene all'una tra gli applausi e le urla di incitamento (manco fosse Berlusconi); c'era un politico, Gennaro Migliore di Sinistra ecologia e libertà. E c'erano naturalmente Maselli e l'allegre carovana dell'Afc, arrivata nella Capitale con un pullman che ha ospitato anche i registi Gianni De Blasi e Vito Palmieri (aiuto-registi ne *L'altra metà*) e Simone Salvemini. Il menu della serata prevedeva buffet con riso patate e cozze, focaccia, bruschette e altra roba pugliese. Costo complessivo, fra trasferta, pernottamento, catering e affitto del locale: 15mila euro Iva inclusa, presi da fondi europei Fesr (gestiti all'assessorato al Turismo) «vincolati alla realizzazione di eventi promozionali in Italia e all'estero», spiega Maselli. «Ma la quantità di contatti e relazioni vale molto di più: queste feste servono a connettere i partecipanti nel nome di chi invita, che in questo caso era la Puglia», conclude il direttore.

Ludovico Fontana